

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

N. 1113 DEL 30 SET 2016

Oggetto: SIG.RA M.R. – PRESA ATTO RECESSO DAL RAPPORTO DI LAVORO, CON DIRITTO A PENSIONE ANTICIPATA.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

-. - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O.C. Controllo di Gestione e della U.O.C. Contabilità e Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di prendere atto della richiesta della Sig.ra M.R. – le cui generalità sono precisate nel documento allegato in forma cartacea, non soggetto a pubblicazione nelle forme di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., – finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro ed al collocamento a riposo con diritto a pensione di anzianità, a decorrere dall'01/04/2017.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa.
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013.
4. Di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
5. Di notificare il presente provvedimento alla dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

U.O.C. Gestione Risorse Umane

Dirigente
Dott. Fabrizio Trobbiani

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Dirigente del Controllo di Gestione
Paolo Gubbinielli

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagina di allegato che forma parte integrante della stessa (solo in forma cartacea da non pubblicarsi ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Normativa ed atti di riferimento:

- Art. 24 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011;
- CCNL 01/09/1995 Comparto Sanità;
- Art. 80 Legge n. 388 del 23/12/2000;
- D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- Circolare INPS n. 63/2015

Motivazione:

La Sig.ra M.R. - le cui generalità sono precisate nel documento allegato al presente atto come parte integrante dello stesso, da non pubblicarsi ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 - dipendente di questa Area Vasta, con nota assunta al Prot. n. 99831 del 12/09/2016, ha rassegnato le dimissioni volontarie, avendo raggiunto i requisiti contributivi per il pensionamento anticipato previsti dalla normativa vigente, con decorrenza 1° aprile 2017 (ultimo giorno di servizio: 31/03/2017).

La recente riforma pensionistica - (art. 24, commi 3 e 10, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011 e tenuto altresì conto degli adeguamenti alla speranza di vita, come illustrato da circolare INPS n. 63/2015) - consente alle donne l'accesso alla pensione anticipata al conseguimento di anni 41 e mesi 10 di anzianità contributiva.

La dipendente con nota acquisita al Prot. n. 59674 del 23/05/2016 ha chiesto il riconoscimento e l'applicazione dei benefici di cui all'articolo 80, comma 3 della Legge 23/12/2000, n. 388 ai fini del conseguimento del diritto a pensione e dell'anzianità contributiva.

L'art 80 della citata legge dispone che agli invalidi per qualsiasi causa ai quali è stata accertata dalla competente Commissione Medica un'invalidità superiore al 74% è riconosciuto, a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di servizio effettivo, con un tetto massimo di 5 anni, ai soli fini del conseguimento del diritto a pensione.

Dalla documentazione agli atti, come da Informativa INPDAP n. 75/2001, la dipendente rientra tra i beneficiari dell'art. 80 della legge 388/2000 in quanto, a seguito di visita per l'accertamento dello stato di invalidità civile effettuata in data 18/12/2015, è stata riconosciuta invalida al 80% dalla competente Commissione Medica.

Considerato che la Sig.ra M.R. alla data del 31/03/2017, con l'applicazione dei benefici di cui alla Legge 388/2000 avrà maturato il requisito di anni 41 e mesi 10 di anzianità contributiva - come analiticamente specificato nel documento allegato sottratto alla pubblicazione - nulla osta alla presa d'atto del recesso dal rapporto di lavoro.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla direttiva interna n. 739925 del 22/06/2016, il responsabile dell'U.O. di appartenenza - in linea con le indicazioni fornite - con comunicazione del 15/09/2016 prot. n. 101018 ha approvato il piano ferie della predetta.

Sono rispettati sia i termini di preavviso - mesi 3 - previsti dall'art. 39 comma 2 CCNL Comparto Sanità dell'01/09/1995, sia i termini di presentazione della domanda di pensione previsti dall'art. 59 c. 21 L. 449/97, fissati non oltre il 12° mese precedente la data prevista per l'accesso alla pensione.

La sottoscritta responsabile del procedimento dichiara la conformità alla normativa in vigore, la regolarità tecnica del presente provvedimento nonché la legittimità procedurale, e che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

□ Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto, si propone al Dirigente della U.O.C. Gestione Risorse Umane l'adozione del seguente schema di determina

1. Di prendere atto della richiesta della Sig.ra M.R. – le cui generalità sono precisate nel documento allegato in forma cartacea, non soggetto a pubblicazione nelle forme di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., – finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro ed al collocamento a riposo con diritto a pensione di anzianità, a decorrere dall'01/04/2017.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa.
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013.
4. Di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
5. Di notificare il presente provvedimento alla dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Stefania Riccobelli
Stefania Riccobelli

- ALLEGATI -

N. 1 prospetto individuale, non soggetto a pubblicazione nelle forme di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.



REGIONE MARCHE

Numero 1113/AV3

Data 30/09/2016

DETERMINA N. 1113/AV3 DEL 30/09/2016

**SIG.RA M.R. – PRESA ATTO RECESSO DAL RAPPORTO DI LAVORO, CON DIRITTO A
PENSIONE ANTICIPATA.**

PUBBLICAZIONE:

dal 30/09/2016 al 14/10/2016

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 30/09/2016
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

30/09/2016

Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del

3.0 SET. 2016

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____